



Ministero dell'Istruzione

Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore

Via Gramsci, 1 - cap. 21049 Tradate (VA)

tel. 0331 843345 - Fax. 0331 811001

Web: www.donmilaniva.edu.it

eMail: vais01100x@istruzione.it

Pec: vais01100x@pec.istruzione.it

C.F. 95003700127 - Cod. mecc. VAIS01100X



ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

CLASSE V SEZIONE A

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO GRAFICA

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

INDICE

1) Presentazione dell'Istituto	Pag. 5
2) Presentazione della classe	Pag. 7
a) La classe: candidati interni	Pag. 8
b) Docenti del Consiglio di Classe	Pag. 8
c) Storia della classe e sua evoluzione	Pag. 9
d) Quadro orario	Pag. 9
e) Profilo complessivo della classe	Pag. 10
3) Profilo in uscita	Pag. 12
a) Metodologie adottate	Pag. 12
b) Obiettivi del Consiglio di Classe: Educativi e comportamentali	Pag. 13
Cognitivi e disciplinari	
c) Attività di recupero, di integrazione, di approfondimento	Pag. 13
d) Strumenti di verifica	Pag. 13
e) Criteri di valutazione deliberati dal Consiglio di classe	Pag. 14
4) Attività extracurricolari e progetti educativi particolari	Pag. 15
5) Simulazioni prove d'esame	Pag. 16

6) Attività di orientamento	Pag. 17
7) Percorso PCTO.....	Pag. 18
Allegato A:	
Relazioni finali dei docenti e programmi effettivamente svolti delle singole discipline.....	Pag. 24
Allegato B:	
Griglie di valutazione relative alle simulazioni dell'Esame di Stato.....	Pag. 59
Allegato C:	
Scheda didattica CLIL	Pag. 63
Allegato D:	
In busta relazione di presentazione dei candidati BES	

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

a) LA STORIA

Il nostro Istituto nasce come sezione staccata per ragionieri e geometri dell'ITCG "Daverio" di Varese e acquisisce l'autonomia nel 1982. Nel 1984 viene intitolato a Don Lorenzo Milani, educatore rigoroso e maestro di vita.

Nell'anno scolastico 2000/2001 viene istituito l'indirizzo professionale per operatori della gestione aziendale e turistica e per grafici professionali. Nel dicembre 2003 acquisisce la Certificazione di Qualità UNI ISO 9001:2000. Nel gennaio 2007 la sezione professionale grafico trova la sua sede definitiva a Venegono Inferiore.

Il 2010 è l'anno di avvio della "Riforma Gelmini" della scuola superiore che, distinguendo in indirizzi Liceali, Tecnici, Tecnologici e Professionali, per il nostro istituto ha comportato le scelte di rinunciare ai corsi professionali e di inserire gli indirizzi di Liceo artistico "Audiovisivo", "Multimediale/Grafica", presso la sede di Venegono, e di introdurre gli indirizzi tecnici "Tecnologico: Grafica e Comunicazione", "Tecnologico: Costruzioni, Ambienti e Territorio" e "Tecnico Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing".

Nell'anno scolastico 2012/2013, la sezione del Liceo artistico viene integrata da un altro indirizzo di studi "Architettura e ambiente". Nell'anno scolastico 2015/2016 è stata approvata l'indirizzo Figurativo.

b) PROFILO PROFESSIONALE

Competenze comuni a tutti i licei:

- ❖ padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- ❖ comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- ❖ elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- ❖ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- ❖ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- ❖ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- ❖ padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- ❖ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- ❖ operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

Competenze comuni a tutti i licei artistici:

- ❖ utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione;
- ❖ applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici;
- ❖ gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale;
- ❖ utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare.
- ❖ comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma;

❖ progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

Competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- ❖ analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- ❖ collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- ❖ esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- ❖ progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità
- ❖ storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone. Sbocchi professionali: Il diplomato dell'indirizzo Grafica opera nell'ambito della progettazione e produzione di artefatti comunicativi in particolare nei seguenti settori:
 - ❖ mass media, comunicazione, pubblicità
 - ❖ editoria cartacea e digitale
 - ❖ progettazione e produzione fotografica, audiovisiva, web
 - ❖ progettazione e produzione allestimenti espositivi e museali
 - ❖ produzione e service stampa
 - ❖ libera professione

Sbocchi professionali

Il diplomato dell'indirizzo Grafica opera nell'ambito della progettazione e produzione di artefatti comunicativi in particolare nei seguenti settori:

- ❖ mass media, comunicazione, pubblicità
- ❖ editoria cartacea e digitale
- ❖ progettazione e produzione fotografica, audiovisiva, web
- ❖ progettazione e produzione allestimenti espositivi e museali
- ❖ produzione e service stampa
- ❖ libera professione

2) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a) La classe: candidati interni

Cognome e Nome	Classe di provenienza
1.	IV A LICEO ARTISTICO
2.	IV A LICEO ARTISTICO
3.	IV A LICEO ARTISTICO
4.	IV A LICEO ARTISTICO
5.	IV A LICEO ARTISTICO
6.	IV A LICEO ARTISTICO
7.	IV A LICEO ARTISTICO
8.	IV A LICEO ARTISTICO
9.	IV A LICEO ARTISTICO
10.	IV A LICEO ARTISTICO
11.	IV A LICEO ARTISTICO
12.	IV A LICEO ARTISTICO
13.	IV A LICEO ARTISTICO
14.	IV A LICEO ARTISTICO
15.	IV A LICEO ARTISTICO
16.	IV A LICEO ARTISTICO
17.	IV A LICEO ARTISTICO
18.	IV A LICEO ARTISTICO
19.	IV A LICEO ARTISTICO
20.	IV A LICEO ARTISTICO

Si rimanda all'allegato D in busta chiusa per le informazioni relative agli studenti BES presenti nel gruppo classe.

b) Docenti del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Ha seguito la classe in			Subentrato dopo l'inizio del corrente a.s.
		III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	Bizzaro Marzia Lucia	X	X	X	
Lingua e cultura straniera	Renoldi Alessandra Laura			X	
Storia	Bizzaro Marzia Lucia	X	X	X	
Storia dell'Arte	Nardiello Antonella	X	X	X	
Filosofia	Mantovani Valerio	X	X	X	
Matematica	Cambiè Massimo	X	X	X	
Fisica	Cambiè Massimo	X	X	X	
Scienze motorie	Cocquio Alessandra	X	X	X	
Religione cattolica	Pilone Angela	X	X	X	
Attività alternativa all'IRC	Perrino Antonio	X	X	X	
Sostegno	Turetta Federica			X	
Discipline di indirizzo					
Discipline Grafiche	Cicoli Matteo	X	X	X	
Laboratorio Grafico	Caivano Maurizio	X	X	X	

Commissari interni

Al fine di assicurare in sede di esame una equilibrata presenza delle materie, garantire un accertamento pluridisciplinare coerente con i contenuti della programmazione e del piano di lavoro del Consiglio di Classe, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti docenti come Commissari interni.

Docente	Disciplina
NARDIELLO ANTONELLA	Storia dell'Arte
CAMBIE' MASSIMO	Matematica – Fisica
Indirizzo LI10 - GRAFICA	
Cicoli Matteo	Discipline grafiche (II prova)

c) Storia della classe e sua evoluzione.

La classe è composta da 20 alunni: 7 maschi e 13 femmine. L'attuale conformazione del gruppo è avvenuta in classe terza con la scelta dell'indirizzo. All'inizio della classe terza (a.s. 2021/22), la classe era composta da 24 alunni che provenivano dal nostro liceo. Alla fine dell'anno scolastico, una alunna non è stata ammessa alla classe quarta, mentre un'altra si è trasferita in un altro istituto.

In classe quarta (a.s. 2022/23), alla fine del primo trimestre, uno studente si è trasferito in un altro istituto, mentre una studentessa a fine anno scolastico non è stata scrutinata per una percentuale di assenze superiore al 50%. L'anno si è concluso con 6 alunni con giudizio sospeso e promossi a agosto dopo gli esami di recupero debito.

In classe quinta (a.s. 2023/2024) non ci sono stati cambiamenti nel gruppo classe. Sono presenti 6 alunni con PDP e 2 alunni con sostegno.

La maggior parte dei docenti del C.d.C ha seguito la classe in un percorso verticale sui cinque anni o tre anni.

d) Quadro orario

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	7	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	3*	3*	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore annue di attività e insegnamenti generali	35	35	23	23	21
Attività e insegnamenti di indirizzo					
LABORATORIO Grafica	-	-	6	6	8**
DISCIPLINE Grafiche	-	-	6	6	6

Tot.ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	-	-	12	12	14
Totale complessivo ore	35	35	35	35	35

* E' stata aggiunta un'ora di scienze motorie prevista con l'organico potenziato nel biennio.

** Il Collegio docenti ha individuato laboratorio di grafica come disciplina non linguistica (CLIL), veicolata in lingua inglese.

e) Profilo Complessivo della Classe

Partecipazione e frequenza	<p>Nel corso dell'ultimo anno la frequenza alle lezioni è stata tendenzialmente regolare. Si è rilevato un certo numero di assenze strategiche e frequenti entrate in ritardo e uscite anticipate.</p> <p>La partecipazione è stata nel complesso positiva, ma scarsamente propositiva. La capacità critica e argomentativa di alcuni studenti ha permesso di rendere le lezioni partecipate e costruttive.</p>
Interesse e Impegno	<p>La classe ha generalmente mostrato interesse per le attività didattiche, dimostrando coinvolgimento verso i contenuti culturali proposti nelle diverse discipline. In classe l'impegno è costante, mentre i compiti assegnati a casa sono svolti in modo regolare da un numero ristretto di studenti. Lo studio è stato generalmente finalizzato al superamento dei momenti di verifica sommativa.</p>
Disponibilità all'approfondimento personale	<p>Un congruo numero di alunni ha mostrato crescita e maturazione personale, riuscendo ad approcciarsi alle attività in modo serio e responsabile. E' cresciuta la motivazione personale allo studio, con un coinvolgimento più attivo.</p>
Comportamento	<p>La classe si è sempre distinta per un comportamento corretto ed educato, senza criticità dal punto di vista disciplinare, permettendo così di lavorare in un clima sereno. Nel rapporto con gli insegnanti gli studenti hanno sempre dimostrato disponibilità al dialogo educativo e un atteggiamento collaborativo. Anche nelle attività extra-curricolari hanno mostrato serietà e senso di responsabilità.</p>

Grado di preparazione e profitto	<p>Sul piano della preparazione e del profitto i risultati sono complessivamente sufficienti. Dal punto di vista didattico e per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti delle discipline, sono emerse delle disomogeneità da ricondurre alle singole capacità e attitudini. Si registra la presenza di tre sottogruppi. Un gruppo ristretto di studenti ha raggiunto ottimi risultati, grazie ad un lavoro consapevole e costante. Una parte consistente della classe ha avuto un apprendimento fluttuante, con esiti alle volte discontinui sia nella partecipazione che nelle valutazioni, dimostrando di aver rafforzato competenze ed abilità, ma anche di impegnarsi prevalentemente in vista delle verifiche. Un ultimo gruppo, per quanto ristretto, presenta invece delle fragilità in parte superate e lacune in alcune materie, dovute anche all'assenza di una adeguata continuità e organizzazione dello studio, compensate, nell'ottica di una valutazione globale della maturazione, dalle competenze trasversali acquisite. In alcuni casi gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti in misura appena sufficiente per via di un impegno discontinuo e/o di un metodo di studio poco efficace. A questo proposito, va sottolineato che alcuni studenti, scolasticamente più "solidi", hanno dimostrato disponibilità nel supportare, anche nel lavoro domestico, i propri compagni. Ci sono allievi che dimostrano ancora di operare delle scelte selettive nello studio, di volta in volta legate alle materie.</p> <p>Per molti studenti si rileva una differenziazione di risultati tra le materie di base e gli insegnamenti di indirizzo, dove tutti gli allievi hanno raggiunto risultati adeguati.</p>
Partecipazione alle attività della scuola	<p>La classe ha mostrato serietà e interesse per le attività della scuola, anche per quelle svolte al di fuori dell'Istituto. Gli studenti hanno dimostrato sensibilità e attenzione alle esigenze generali, impegnandosi nelle iniziative organizzate dalla scuola. Alcuni alunni hanno partecipato attivamente alle attività studentesche.</p>

3) PROFILO IN USCITA

Il Collegio docenti ha approvato il profilo formativo in uscita, per il quale si rimanda alle linee guida ministeriali.

a) Metodologie adottate

Modalità di lavoro del consiglio di classe									
Disciplina	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Attività di laboratorio	Discussione GUIDATA	Simulazione o esercizi guidati	Problem solving
Discipline Grafiche	x		x	x	x	x	x	x	
Filosofia	x						x		x
Laboratorio grafico	x		x	x	x	x	x	x	
Lingua e Letteratura Italiana	x		x		x		x	x	x
Lingua e letteratura inglese	x		x		x	x	x	x	x
Matematica e fisica	x		x				x	x	x
Religione	x		x		x		x		x
Scienze motorie e sportive	x	x		x	x				x
Storia	x		x	x	x		x		x
Storia dell'arte	x		x		x		x	x	

b) Obiettivi del consiglio di classe

Educativi e comportamentali

- Rispetto delle regole.
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti.
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni.
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico.
- Impegno nel lavoro personale.
- Attenzione durante le lezioni.
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti.
- Partecipazione al lavoro di gruppo.
- Responsabilizzazione del proprio grado di autonomia.

Cognitivi e disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti e i procedimenti relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici.
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti.
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici.
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività.
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti.

C) Attività di recupero, di integrazione, di approfondimento

Disciplina	Recupero curricolare	Corso extracurr. di recupero	Sportello Didattico	Corso di approfon.
Tutte le Discipline	X			
Lingua e letteratura italiana*	X			
Lingua e cultura straniera*	X			

d) Strumenti di verifica

Ambito disciplinare	Tipologie adottate		
	Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
Letterario e Umanistico	Analisi del testo, tipologia B, tema storico, tema di ordine generale. Prove semi-strutturate	Interrogazione	-
Linguistico	Analisi Testi Prove semi-strutturate	Discussione dialogata	-
Scientifico	Prove semi-strutturate Problemi ed esercizi	Interrogazione	-
Materie d'indirizzo	Prove semi-strutturate	Discussione guidata	Attività di laboratorio
Scienze motorie e sportive		Prove semi-strutturate	Test Allenamento

e) Criteri di valutazione deliberati dal Consiglio di classe

Il Consiglio di classe si è attenuto ai seguenti criteri adottati dal collegio docenti:

- a. la valutazione ha avuto valore sia sommativo che formativo tesa ad accertare la preparazione dello studente nelle singole fasi del percorso cognitivo: i voti assegnati alle singole prove vanno intesi esclusivamente come la quantificazione di una prestazione e non come giudizio sulla persona;
- b. la valutazione quadrimestrale e finale non è risultata dalla media aritmetica dei voti delle verifiche, ma ha tenuto conto, oltre che dei dati sul livello complessivo di acquisizione di contenuti e competenze, della generale situazione scolastica di ogni alunno;
- c. sono stati quindi considerati come fattori influenti positivamente: la progressione rispetto ai livelli di partenza; il grado di impegno, di interesse e partecipazione all'attività scolastica; la regolarità della frequenza; la lealtà e la correttezza nei rapporti con gli insegnanti e i compagni;
- d. la gamma dei voti utilizzata nelle varie prove è stata da 1 a 10 secondo la seguente griglia:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

VOTO: da 1 a 3

Non dà alcuna informazione sull'argomento
Non coglie il senso del testo
La comunicazione è incomprensibile

DECISAMENTE INSUFFICIENTE

VOTO:4

Riferisce in modo frammentario e con errori concettuali
Produce comunicazioni scorrette

INSUFFICIENTE

VOTO: 5

Riferisce in modo generico
Produce comunicazioni poco chiare
Si avvale di un lessico povero e/o improprio

SUFFICIENTE

VOTO: 6

Individua gli elementi essenziali delle diverse tematiche
Espone con semplicità, sufficiente proprietà, chiarezza di linguaggio e correttezza

DISCRETO

VOTO: 7

Ha assimilato le tematiche in modo organico
Sviluppa analisi corrette
Espone con lessico appropriato e corretto

BUONO

VOTO: 8

Coglie la complessità delle diverse tematiche e ne discute con competenza
Sa applicare con proprietà i contenuti e le procedure proposte
Espone con proprietà di linguaggio utilizzando un lessico specifico

OTTIMO

VOTO: 9 – 10

Sa applicare con proprietà i contenuti e le procedure proposte sviluppando sintesi concettuali organiche e personalizzate
Evidenzia ricchezza e controllo nei mezzi espressivi

4) ATTIVITA' EXTRACURRICULARI E PROGETTI EDUCATIVI PARTICOLARI

Disciplina	Luoghi	Argomenti
Storia dell'Arte	Milano 17/11/2024	Van Gogh, pittore colto
Scienze motorie	Venegono 18.04.24 20.04.24	Corso della CRI sul massaggio cardiaco e parte pratica (facoltativa) per ottenere l'attestato all'uso del defibrillatore
Laboratorio di grafica Discipline grafiche	Milano 06/10/2023	Fiera VISCOM
Storia dell'arte	Milano 02/05/2024	Picasso. La metamorfosi della figura. Visita quartiere Isola

5) SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Il Consiglio di classe, in relazione alle novità normative introdotte, ha deciso di attuare due simulazioni di italiano e una di seconda prova:

1a simulazione: 31 gennaio (1° prova); 20-21-22 febbraio (2° prova)

2a simulazione: 14 maggio (1° prova); 15-16-17 maggio (2° prova)

Prova	Tipologia	Discipline	Durata prova h	n°
I Prova	Tipologia A: Analisi e commento di testo letterario	Lingua e letteratura italiana	6	2
	Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo	Lingua e letteratura italiana		3
	Tipologia C: Riflessione critica e di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Lingua e letteratura italiana		2
II Prova	Temi di progettazione	Discipline grafiche	18	2

Per le griglie di valutazione vedi allegato B

Somministrazione prove INVALSI: 19 (matematica e inglese) e 20 marzo (italiano)

6) Attività di Orientamento

TITOLO ATTIVITA'	ORGANIZZATO DA	CITTA'	DATA INIZIO	DATA FINE
PENSARE FUTURO Percorsi laboratoriali di orientamento	ISISS Don Milani La Casa davanti al sole In dialogo	Venegono Inferiore	7/11/2023	12/12/2023
FERITE A MORTE Giornata contro la violenza delle donne	ISISS Don Milani	Tradate	5/12/2023	5/12/2023
ORIENTAMENTO Presentazione Sodalitas	ISISS Don Milani Sodalitas	Venegono Inferiore	05/12/2023	13/12/2023
ORIENTAMENTO	ISISS Don Milani IULM	Venegono Inferiore	15/12/2023	15/12/2023
ORIENTAMENTO Orientamento in uscita Salone orientalombardia	Aster Lombardia	Busto Arsizio	14/12/2023	14/12/2023
ORIENTAMENTO Presentazione corsi	ISISS Don Milani IED-Istituto Europeo di Design	Venegono Inferiore	19/12/2023	19/12/2023
ORIENTAMENTO Presentazione corsi	ISISS Don Milani Accademia di Brescia	Venegono Inferiore	08/02/2024	08/02/2024
ORIENTAMENTO Presentazione Presentazione corsi Worshop	ISISS Don Milani Scuola del Fumetto	Venegono Inferiore	02/02/2024	02/02/2024
ORIENTAMENTO Webinar	ISISS Don Milani OPTO	Venegono Inferiore	09/02/2024	09/02/2024
ORIENTAMENTO	Tutor Orientativo Alma Diploma	Venegono Inferiore	23/02/2024	01/03/2024
ORIENTAMENTO Presentazione corsi	ISISS Don Lorenzo Milani ITS Red Academy ITS Incom Academy ITS Cosmo Fashion Academy	Venegono Inferiore	03/04/2024	03/04/2024
ORIENTAMENTO Presentazione corsi	ISISS Don Lorenzo Milani ITS ANGELO RIZZOLI	Venegono Inferiore	09/04/2024	09/04/2024
ORIENTAMENTO Presentazione corsi	ISISS Don Lorenzo Milani NABA	Venegono Inferiore	24/04/2024	24/04/2024

7) Percorso PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

1. PCTO al "Don Lorenzo Milani"

Estratto dal Piano triennale dell'offerta formativa

Il Progetto triennale del PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 e si innesta in una lunga pratica già in essere presso l'Istituto, attraverso un'esperienza consolidata nella realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro e delle buone pratiche messe in atto negli anni.

L'Attività prevede un percorso da realizzare con una fase di sensibilizzazione per le classi 2^:

- Percorso di orientamento finalizzato a fornire all'alunno strumenti volti alla conoscenza del sé, affinché possa compiere scelte consapevoli, attraverso attività esperienziali.
- Attività di Orientamento in Ingresso e Riorientamento scolastico; Coaching e Counselling.

Il Progetto di PCTO- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, rivolto al triennio, è da intendersi quale metodologia volta ad integrare attività disciplinari realizzate in ambito scolastico ed attività sviluppate in ambito lavorativo. La finalità del progetto è dunque creare un ponte tra il sapere scolastico e la pratica aziendale, in modo da sviluppare dinamiche operative che portino lo studente al confronto con le realtà territoriali e ad un processo formativo più consapevole della propria persona, per meglio comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.

Le ore totali da svolgere nel PCTO previste per i Licei è di minimo 90 ore. Come da indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale, per l'a.s. 2022-2023, è prevista la deroga in caso di non raggiungimento di tale soglia.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER TUTTE LE CLASSI

- Corso Sicurezza (in classe terza)
- Presentazione del progetto agli studenti della classe
- Illustrazione della documentazione relativa al progetto
- Indicazioni sul comportamentali da tenere in azienda
- Ruoli e figure di riferimento
- Tipologie dei percorsi
- Ingresso in Azienda, conoscenza dell'organizzazione e della collocazione sul mercato della stessa.
- Percorso di PCTO
- Valutazione

COMPETENZE CLASSI QUINTE

	Focus	Competenza
C1	Utilizza una terminologia appropriata sia in forma scritta sia in forma orale (anche in lingua straniera). Elabora risposte e proposte pertinenti alla consegna avuta. Utilizzare posta elettronica, browser, Internet ect. e gestisce i social network e siti internet.	Individuare e utilizzare strumenti appropriati di comunicazione e di team working.
C2	Comprende e gestisce un brief. (partecipa a briefing) E' in grado di affrontare percorsi autonomi all'interno di un processo progettuale e operativo. E' in grado di gestire aspetti comunicativi/estetici/concettuali/espressivi /commerciali e funzionali di un prodotto.	Confermare l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
C3	Utilizza con capacità le possibili modalità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione. Partecipa e collabora con indicazioni nello sviluppo di una ricerca artistica individuale o di gruppo.	Lavorare in team e rispettare il gruppo di lavoro e le sue dinamiche, utilizzando una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni.
C4	Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.	Aggiorna le proprie conoscenze e competenze. Fase progettuale- Area di Progetto: Layout definitivi grafici-pittorici-architettonici. Produzione e scrittura filmica/fase di post produzione, montaggio.
C5	Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per produrre layout intermedi - Tutti gli indirizzi: piattaforme di disegno assistito grafico-architettonico; gestione audiovisiva; produzione artistica. Fase di ricerca e produzione	Attua metodi di ricerca e archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali. Utilizza le piattaforme digitali a disposizione dell'azienda
C6	Si relaziona in modo positivo e collaborativo con i diversi operatori presenti nella realtà ospitante. Rispetta gli orari di lavoro. Sa gestire lo stress per rispettare le scadenze richieste.	Gestire se stessi e le relazioni in un contesto non scolastico, partecipando al lavoro organizzato di gruppo.
C7	Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza).

PRINCIPALI PERCORSI ATTIVATI DAL III ANNO

Ente/Impresa	Mondo di Comunità e Famiglia
Progetto	Progetto Spazi Aperti
Tipologia	Project work
Attività	<p>Ideazione, progettazione e realizzazione grafica del logo e dell'immagine coordinata per il progetto <i>Spazi Aperti</i>.</p> <p>Spazi Aperti! è un progetto promosso da <i>Mondo di Comunità e Famiglia</i>.</p> <p>Mondo di Comunità e Famiglia (Mcf) è una Associazione di Promozione Sociale, nata con l'intento di avvicinare tra loro tutte le esperienze di vita che sono scaturite intorno e guardando alla comunità di Villapizzone a Milano, avviata nel 1978 da Bruno ed Enrica Volpi, Massimo e Danila Nicolai e ad un gruppo di Padri Gesuiti.</p> <p>Il progetto interviene nell'ambito della situazione di crisi determinata dalla diffusione della pandemia Covid – 19, per rispondere alle situazioni di disagio sociale che sono state acuite dagli effetti diretti delle problematiche sanitarie e dagli effetti indiretti che si sono verificati in seguito ai decreti emessi per limitare le situazioni di contagio.</p>
Discipline coinvolte	Discipline Grafiche e Laboratorio Grafico.
Monte ore	30 ore

Ente/Impresa	SPI CGIL Tradate
Progetto	Progetto Grafico di Comunicazione
Tipologia	Project work-Fase di Progettazione
Attività	<p>Ideazione e progettazione di pannelli illustrativi relativi al tema della <i>Resistenza Tradatese</i>.</p> <p>L'Ente promotore del progetto è la sede della CGIL Sindacato Pensionati Italiani, di Tradate.</p> <p>Il progetto, identificato come un Project Work, è stato richiesto con lo scopo di illustrare le azioni di persone comuni del Tradatese durante il secondo conflitto mondiale e l'occupazione tedesca del territorio, che si sono contraddistinte per aver contribuito a salvare gli abitanti di origine ebraica dalle deportazioni.</p> <p>I pannelli verranno posizionati esternamente all'area della sede dell'Ente committente.</p>
Discipline coinvolte	Discipline Grafiche e Laboratorio Grafico. Letteratura italiana e Storia.
Monte ore	25 ore

Ente/Impresa	Società Cooperativa Sociale TOTEM
Progetto	Raga da Paura
Tipologia	Project work-Fase di Progettazione e realizzazione

Attività	<p>Ideazione e progettazione di Manifesti e volantini relativi all'evento "Raga da Paura", in collaborazione con la Cooperativa TOTEM, la Fondazione Sclavi e la Biblioteca di Venegono Superiore.</p> <p>Il progetto, identificato come un Project Work, è stato richiesto con lo scopo di progettare e realizzare una serie di locandine tratte da alcuni racconti scritti dai ragazzi delle scuole Medie di Venegono Superiore e esposti durante l'evento Raga da Paura.</p> <p>A completamente del progetto sono stati realizzati anche i pieghevoli di comunicazione dell'evento</p> <p>Il progetto si è svolto attraverso diversi incontri avvenuti presso la Fondazione Sclavi /Biblioteca di Venegono Superiore e la sede del Liceo Artistico a Venegono Superiore.</p>
Discipline coinvolte	Discipline Grafiche e Laboratorio Grafico.
Monte ore	30 ore

Ente/Impresa	Fondazione SODALITAS – Giovani & Impresa
Progetto	Conoscere l'impresa e orientamento al lavoro
Tipologia	Fondazione Percorso formativo on line
Attività	<p>"Giovani e Impresa" è un corso di orientamento al lavoro con esercitazioni , realizzato e organizzato da Sodalitas (Fondazione per lo Sviluppo dell'Imprenditoria nel Sociale (dal 1995 attiva in interventi gratuiti di consulenza e di formazione nel terzo settore) in collaborazione con Assolombarda, (l'associazione delle imprese industriali e del terziario dell'area milanese, tra le più antiche organizzazioni imprenditoriali d'Italia e, per dimensioni, la più rappresentativa nel sistema Confindustriale) e col patrocinio dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia.</p> <p>L'iniziativa, indirizzata a giovani che al termine degli studi o alle soglie dello stage aziendale, si avvicinano al mondo del lavoro, si propone di "gettare un ponte" tra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona con la finalità di svilupparne sia la consapevolezza e le attitudini all'interazione personale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo; sia la visione del mondo del lavoro e delle sue culture.</p>
Discipline coinvolte	Consiglio di Classe
Monte ore	Modulo da 10 ore

Ente/Impresa	Altri progetti Scolastici
Progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Agenzie formative viaggi all'estero 2. Visite guidate specialistiche di indirizzo con attività di laboratorio 3. Orientamenti universitari e post-diploma 4. Orientamento in ingresso – Partecipazione Open Day 5. Cooperativa Sociale La Casa
Tipologia	Varia
Attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stage linguistici all'estero 2. Uscite didattiche specifiche di indirizzo con attività laboratoriali.

	3. Attività on-line ed in presenza di Orientamento in Uscita – Universitaria post-diploma; 4. Attività in presenza per l'Orientamento in Ingresso – Open Day 5. Incontri per lo sviluppo delle competenze trasversali
Discipline coinvolte	Consiglio di Classe
Monte ore	1) 40 ore 2) Variabile a progetto 3) Variabile a progetto 4) Variabile a progetto 5) 5 ore

PCTO – Percorsi individuali	
Ente/Impresa	Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza; Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore; Ordini professionali; Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali; Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale; Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.
Progetto	Progetto Cliente
Tipologia	Percorso individuale Stage
Attività	Attività personalizzata sulla base della tipologia di indirizzo scolastico e delle proprie attitudini in ambito professionale-extrascolastico.
Discipline coinvolte	Consiglio di Classe.
Monte ore	Vario

RIEPILOGO MONTE ORE STUDENTI (PCTO IN CLASSE III-IV-V)

N. STUDENTE	TOTALE ORE (nel triennio)
1	145
2	161
3	165
4	125
5	135
6	247
7	125
8	140
9	140
10	134
11	136
12	111

13	130
14	135
15	125
16	100
17	222
18	111
19	189
20	125

*parte di ore svolte in altro istituto

Il presente documento, ratificato dal Consiglio della Classe V sez. A Liceo Artistico del 15 maggio 2024 viene sottoscritto e pubblicato all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2024.

Tradate, 15 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

.....
(prof. Vincenzo Mita)

Lingua e letteratura italiana, Storia	Prof.ssa. Bizzaro Marzia Lucia
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Prof.ssa Renoldi Alessandra Laura
Filosofia	Prof.ssa Mantovani Valerio
Matematica, Fisica	Prof. Cambiè Massimo
Storia dell'Arte	Prof.ssa Nardiello Antonella
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Cocquio Alessandra
IRC	Prof.ssa Pilone Angela
Discipline grafiche	Prof. Cicoli Matteo
Laboratorio grafico	Prof. Caivano Maurizio
Sostegno	Prof.ssa Turetta Federica

❖ Allegato A

Relazioni finali dei docenti e Programmi effettivamente svolti

Seguono le relazione e i programmi delle seguenti discipline:

Disciplina	
Lingua e letteratura italiana	Pag. 25
Lingua e cultura straniera	Pag. 28
Storia	Pag. 31
Filosofia	Pag. 34
Matematica	Pag. 37
Fisica	Pag. 39
Storia dell'arte	Pag. 41
Scienze motorie e sportive	Pag. 44
Religione	Pag. 46
Alternativa alla religione	Pag. 47
Discipline grafiche	Pag. 49
Laboratorio grafico	Pag. 52
Ed.civica	Pag. 56

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Il metodo di insegnamento è stato prevalentemente improntato alla lettura, comprensione e analisi dei testi. Una particolare attenzione è stata posta a far sì che il percorso letterario fosse significativo e esperienziale, cercando di mostrare la problematicità presente in ogni poetica, per evitare riduzioni e semplificazioni. Si è cercato di sostenere l'apprendimento con modalità didattiche che favorissero l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Sono stati predisposti momenti finalizzati all'acquisizione di un metodo di analisi e interpretazione dei testi.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

L'atteggiamento della classe è stato generalmente caratterizzato da un adeguato livello di attenzione durante le lezioni, ma scarsa è stata la partecipazione e l'interazione. Nel pentamestre la frequenza alle lezioni è stata discontinua per un certo numero di alunni, condizionando il percorso di apprendimento. Occorre però riconoscere che un gruppo di alunni ha operato con enorme impegno tanto da migliorare sia i processi di comprensione sia la capacità di analisi. Il lavoro costante ha permesso loro di raggiungere un buon livello di conoscenza, rafforzando competenze relative al metodo di studio, all'analisi del testo e alla produzione scritta. Il restante gruppo ha conseguito un livello sufficiente, pur con delle differenze rispetto ai diversi ambiti di competenze.

Complessivamente si può affermare che la classe conosce in modo adeguato i contenuti della civiltà letteraria dell'Ottocento e del Novecento a partire dal Naturalismo sino alla lirica e al romanzo novecentesco. Lo studio di Dante - come previsto dal coordinamento disciplinare - è stato svolto in terza e in quarta, non è pertanto stato ripreso negli anni successivi.

Il percorso scolastico ha permesso agli alunni di apprendere modalità operativa di approccio e analisi del testo narrativo e poetico, coglierne i contenuti più noti ed evidenti. Alcuni studenti sono capaci di eseguire un'analisi critica, con pertinenti riferimenti e confronti con altri autori; l'uso del lessico non è sempre controllato e corretto. La produzione scritta è nel complesso sufficientemente organizzata e lineare, anche se si segnala per molti alunni difficoltà espressive e di organizzazione dei contenuti, in termini di coesione e coerenza.

In sintesi, è possibile affermare che il livello di preparazione è differenziato, per un differente impegno e costanza rispetto alle richieste di studio e di lavoro.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Nel trimestre sono state proposte due tipologie A (Analisi del testo) e una tipologia B. Nel pentamestre sono state somministrate due simulazioni di prima prova (gennaio e maggio). Per ogni autore è stata svolta un'analisi del testo (tipologia A) E' stato fatto un giro di interrogazioni orali.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Zephiro 4.1 La seconda metà dell'Ottocento;; 4.2 Il Novecento e gli anni duemila. Autori Terrile e Biglia, ed. Paravia

PROGRAMMA SVOLTO

- Il positivismo, il Naturalismo francese e il Verismo italiano ((pp. 74-75 e 80-81).
- GIOVANNI VERGA
 - La vita e le opere (pp. 97-103);
 - Poetica(pp.104-107);
 - La poetica verista (p. 91);
 - *La prefazione dei Malavoglia* (pp. 112-114)
 - *I Malavoglia vicende, temi e novità* (pp. 141-149);
 - *I Malavoglia: Cap 1* (pp 151-158); *Cap 3*(pp 161-164); *Cap 9*(pp 175-176); *Cap 13* (pp 166-168); *Cap 15* (pp 170-174)
 - *Da Vita dei campi: Rosso Malpelo*(pp. 120-134); *La Lupa*(pp 135-138)
 - *Da Novelle rusticane: Libertà* (pp.185-191); *La roba* (pp.179-184).

LE POETICHE DEL DECADENTISMO

- Il Decadentismo (pp. 273-275).
- GIOVANNI PASCOLI
 - La vita e le opere (pp. 299-307);
 - La poetica del fanciullino (pp 309-313); scheda: "La poetica e l'ideologia del Fanciullino"
 - introduzione a *Myricae* (pp. 315-320);
 - da *Myricae*
 - *ìX Agosto* (pp. 326-327);
 - *Temporale* (p. 332-333);
 - *Il lampo* (p. 334-335);
 - *Il tuono* (p. 336-337);
 - *Lavandare* (p. 323-325);
 - *L'assiuolo* (pp. 305-306);
 - *Introduzione ai Canti di Castelvecchio* (p. 332)
 - da *Canti di Castelvecchio*
 - *La mia sera* (pp. 349-350);
 - *Nebbia* (pp. 330-331);
- GABRIELE D'ANNUNZIO
 - La vita e le opere (pp. 374-381);
 - Il pensiero e la poetica (p. 383-392);
 - *Il Piacere* (pp 393-394):
 - *Analisi della prefazione;* (pp. 395-398)
 - *Un ambiguo culto della purezza;* (PP 399-402)
 - *Lettura del brano: un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio* (pp. 395-398)
 - *Lettura del brano: "L'asta"* (pp. 250-252)
 - *Il Trionfo della morte:*
 - *introduzione generale* (scheda)
 - *L'opera distruttiva di Ippolita, la nemica* (scheda)
 - *Alcyone*(pp 404-405) :
 - *La pioggia nel pineto* (pp. 272-275);

LA PROSA NEL '900

- ITALO SVEVO
 - La vita e le opere (pp. (pp. 251-259));
 - Il pensiero;
 - La poetica (pp. 260-265)
 - La coscienza di Zeno (pp. 281-287);
 - Da *La Coscienza di Zeno:*
 - *La Prefazione e il Preambolo* (pp. 289-291).

- Il fumo (pp.292)
- Storia del mio matrimonio (da scheda)
- Storia di un'associazione commerciale
- Psico-analisi (p.311)
- LUIGI PIRANDELLO
 - La vita e le opere (pp. 143-151);
 - La poetica dell'umorismo, *Una vecchia signora imbellettata* (p. 152-159)
 - *Il fu Mattia Pascal* (pp. 179-185):
 - Cambio treno (Scheda)
 - Adriano Meis e il cagnolino (pp 193-194)
 - L'ombra mia (scheda)
 - Conclusione (pag.190)
 - Novelle per un anno:
 - Il treno ha fischiato (pp. 162-170)

LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO

- GIUSEPPE UNGARETTI
 - La vita e opere (pp. 395-399);
 - la poetica e *l'Allegria* (pp. 400-408);
 - Da *L'Allegria*:
 - "I fiumi" (pp. 423-427);
 - "Veglia" (p. 436);
 - "Natale" (scheda)
 - "Il porto sepolto" (p. 413);
 - "Fratelli" (p. 415-416)
 - San Martino del Carso (p.428-429)
 - Da *Il sentimento del Tempo* (p.634):
 - La Madre (scheda)
 - Da *Il dolore*:
 - "Non gridate più" (scheda)
- EUGENIO MONTALE
 - La vita e le opere (pp. 503-507);
 - Il pensiero e la poetica (pp. 508-514);
 - *Ossi di seppia* (pp.517-519):
 - "Spesso il male di vivere ho incontrato" (p. 534-536),
 - "I limoni" (p. 520-523),
 - "Merigiare pallido e assorto" (p. 532-533),
 - "Non chiederci la parola" (p. 529-530)
 - Cigola la carrucola (p. 540)
- UMBERTO SABA
 - La vita e le opere (pp. 451-460)
 - Il Canzoniere (p. 463-470)
 - Città vecchia (p.479-480)
 - La capra (p. 476-478)

IMPARIAMO A COMUNICARE

- La competenza è stata sviluppata attraverso una proposta diversificata, volta a potenziare le abilità comunicative in contesti diversi.
- Per la produzione orale, si è cercato di stimolare gli allievi ad interagire in situazione attraverso colloqui orali e la presentazione di analisi del testo.
- La produzione scritta è stata ripresa anche teoricamente, con esercitazioni su tutte le tipologie di scrittura previste dall'Esame di stato.

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Le lezioni si sono svolte secondo le modalità seguenti: lezione frontale partecipata, esercitazioni individuali, lavori di gruppo e somministrazione di video e materiale aggiuntivo.

Il metodo di insegnamento principalmente utilizzato è stato quello comunicativo-funzionale, cercando di stimolare negli studenti una riflessione critica sugli autori studiati e sulle loro opere letterarie anche attraverso collegamenti multidisciplinari. Sono state svolte esercitazioni in preparazione alla prova Invalsi e differenti simulazioni della stessa.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe mi è stata affidata solo quest'ultimo a.s. dopo un avvicendamento di numerosi docenti. Il comportamento degli studenti è stato sempre adeguato e il clima di lavoro è stato positivo.

Lo studio è stato complessivamente sufficiente e per alcuni studenti i risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti.

Permangono per alcuni lacune linguistiche e difficoltà espressive, specialmente a livello orale. Durante le lezioni, una parte della classe ha partecipato attivamente e con interesse, mentre una parte degli studenti ha preferito un approccio esclusivamente didattico, limitato allo studio superficiale di nozioni. Nei lavori di gruppo tutti gli studenti hanno dimostrato impegno fornendo il proprio contributo mentre il lavoro a casa non sempre è stato da tutti rispettato.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Sono state effettuate verifiche orali e scritte.

Le verifiche scritte sono state elaborate sia nella forma strutturata che semi strutturata.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione:

Letteratura e Cultura: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton; 'Performer shaping ideas' vol. 1 e 2, ed. Zanichelli

Preparazione Invalsi:

<https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/quinta-superiore/quinta-superiore-inglese/>

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI

❖ The Romantic Age (p. 280-281 vol. 1)

❖ Poetry in The Romantic Age

- Historical, political and cultural point of view in Britain and America (da p. 248 a p. 257)

- William Blake: "Songs of Innocence" e "Songs of Experience": "The Tiger" and "The Lamb" (da p. 258 a p. 262); "The Chimney Sweeper" cenni

- William Wordsworth: "I Wandered Lonely as a Cloud" or "The Daffodils" (da p. 282 a p. 285)

- Samuel Taylor Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner": "The killing of the albatross"(da p. 287 a p. 291)

- Lord Byron: the Byronic Hero, general features (p. 296-297)

- Percy Bysshe Shelley: general features (p. 302-303)

- John Keats: general features (p. 306-307)

❖ The Novel in the Romantic Age

❖ Gothic fiction (p. 266-267)

- Mary Shelley, from "Frankenstein": "The creation of the monster" (da p. 268 a p. 273)

- Edgar Allan Poe, from "Tales of the Grotesque and the Arabesque": " The black cat" (da p. 274 a p. 279)

- Jane Austen, from "Pride and Prejudice": " Mr and Mrs Bennet"; " Elizabeth and Darcy" (da p. 312 a p. 319)

❖ The Victorian Age (da p. 6 a p. 10; p. 12-13; p. 16 vol.2)

❖ The age of fiction (p. 24-25)

- Charles Dickens, from "Oliver Twist": "Oliver wants some more" (da p. 26 a p. 30)

and from "Hard Times": " The definition of a horse" and "Coketown" (da p. 33 a p. 40)

- Charlotte Bronte, from "Jane Eyre": "Rochester proposes to Jane" (da p. 41 a p. 43; p. 47-48-49))

- Emily Bronte, from "Wuthering Heights": "Back to Wuthering Heights" (da p. 54 a p. 58)

❖ The Late Victorian Age

❖ The decline of Victorian optimism in Britain and America (da p. 82 a p. 89)

❖ Late Victorian novel (p. 97)

- Lewis Carroll, from " Alice's adventures in Wonderland": " Down the rabbit-hole" (da p. 100 a p. 103)

- Robert Louis Stevenson, from "The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde": "The scientist and the diabolical monster" (da p. 104 a p. 110)

- Aestheticism (p. 116)

- Oscar Wilde:, from "The Picture of Dorian Gray": "I would give my soul" (da p. 117 a p. 123)

❖ The Age of Modernism (p. 150; p. 156-157; da p. 160 a p. 162))

- The Modernist Revolution; Modernism in Art (da p. 163 a p. 165)

❖ The Modern Novel (da p. 185 a p. 187)

- James Joyce, from "The Dubliners": "Gabriel's epiphany" (da p. 208 a p. 210; p. 215-216)

- F. S. Fitzgerald, from "The Great Gatsby": "Gatsby's party" (da p. 225 a p. 229)

❖ The Dystopian Novel

- George Orwell, lettura integrale di "Animal Farm" (materiale extra distribuito in classe)

INVALSI

Sono state proposte numerose simulazioni di prove INVALSI complete online, volte a testare le competenze Reading e Listening di livello B1 e B2 del CEFR.

Durante l'estate 2022 la classe ha letto il seguente testo in lingua originale:

George Orwell, "Animal Farm"

STORIA

PROF. SSA BIZZARO MARZIA LUCIA

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Nel processo d'insegnamento/apprendimento si è rivolta particolare attenzione alla comprensione dei concetti fondamentali della disciplina. La lezione frontale è stata utile per dare un quadro generale dell'argomento e per introdurre i concetti chiavi, condivisi attraverso una modalità didattica fortemente interattiva. Al fine di coinvolgere attivamente gli alunni e renderli protagonisti attivi del processo di apprendimento alcune ore di lezione sono state caratterizzate da momenti di confronto. Sono stati predisposti momenti finalizzati per eventuali chiarimenti rispetto ai contenuti poco chiari.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe ha affrontato la disciplina con adeguato interesse, anche se lo studio individuale non è sempre stato costante e comunque prevalentemente diretto alla preparazione dei momenti di verifica. La partecipazione è stata tendenzialmente attiva, soprattutto per gli argomenti proposti nel pentamestre.

Gli studenti possiedono conoscenze di base, organizzate attorno ai nuclei concettuali essenziali, relativi alle grandi tematiche della storia del Novecento. Il livello medio delle competenze, raggiunto da ciascun allievo, è nel complesso adeguato, sia in termini di assimilazione dei contenuti didattici sia di comprensione, anche se si deve evidenziare come per un gruppo ristretto di studenti lo studio discontinuo ha condizionato l'acquisizione dei contenuti.

La capacità di porre nessi logici è presente in un gruppo limitato di alunni, che si sono caratterizzati per grande impegno e lavoro costante. Per un ampio numero di studenti si rilevano difficoltà nell'esposizione orale in termini sia di sintassi sia di lessico.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Sono state svolte tre prove (domande aperte e colloqui orali) sia per il trimestre sia per il pentamestre.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Valerio Castronovo, Impronta storica 3, La Nuova Italia .

Con la didattica a distanza i materiali sono stati condivisi attraverso la piattaforma Classroom: presentazioni multimediali, registrazioni audio, contenuti per di supporto quali documentari e video.

PROGRAMMA SVOLTO

LO SCENARIO MONDIALE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Il contesto soci- economico della Belle époque, Capitolo 1

I fattori dello sviluppo economico

La grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro

Verso una società di massa

I grandi mutamenti politici e sociali

Relazioni internazionali e conflitti del primo Novecento, Capitolo 2:

L'Europa tra nazionalismi e democrazia

La crisi dei grandi imperi (Russia- Austria-Ungheria)

I focolai di tensione

Età Giolittiana, Capitolo 3:

Destra e sinistra storica (ripasso)

Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica

Giolitti al governo

Il decollo industriale e la politica economica

Le grandi riforme e l'avventura coloniale

l'epilogo dell'età Giolittiana

LA GRANDE GUERRA E IL NUOVO ASSETTO MONDIALE

Prima guerra mondiale, Capitolo 4:

Il 1914: da crisi locale a conflitto generale

L'Italia dalla neutralità alla guerra

1915-1916: un'immagine carneficina

Una guerra di massa

Le svolte del 1917

L'epilogo del conflitto

I fragili equilibri del dopoguerra, Capitolo 5

Il nuovo ordine di Versailles in Europa

L'assetto dei territori extraeuropei dopo la guerra (politica dei mandati + Turchia di Kemal)

La Nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa, Capitolo 6

Rivoluzione Bolscevica in Russia

I tentativi rivoluzionari in Europa

Il "Biennio Rosso" in Italia

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE TRA LE DUE GUERRE

La Crisi del 1929 e l'America di Roosevelt , Capitolo 7:

Gli anni ruggenti

Il crollo di Wall Street

Roosevelt e il New deal

I regime fascista di Mussolini, Capitolo 8 :

Il movimento fascista e l'avvenimento di Mussolini

La costruzione dello stato fascista

L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso

I rapporti con la chiesa ed i Patti lateranensi

Economia e società durante il fascismo

L'ambivalente politica estera di Mussolini

L'antisemitismo e le leggi razziali

Le dittature di Hitler e di Stalin, Capitolo 9

L'ascesa di Hitler al potere
La struttura del terzo Reich
Il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica

UN NUOVO CONFLITTO MONDIALE

Verso la catastrofe, Capitolo 10

Il riarmo della Germania nazista
La guerra civile in Spagna
Le premesse di un nuovo conflitto

La seconda guerra mondiale, Capitolo 11:

L'aggressione tedesca all'Europa e l'inizio della guerra
L'allargamento del conflitto
La riscossa degli alleati
Le ultime fasi della guerra

L'Italia, un paese spaccato in due, Capitolo 12:

L'Italia dopo l'8 settembre 1943
1944-1945; dallo sbarco di Anzio alla liberazione
L'Italia sotto l'occupazione tedesca

DALLA GUERRA FREDDA AL MONDO MULTIPOLARE

Un mondo diviso in due blocchi, Capitolo 13:

I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS
L'inizio della guerra fredda
L'URSS e la "sovietizzazione" dell'Europa
Il blocco sovietico e la destalinizzazione

La coesistenza competitiva e il Sessantotto, capitolo 15;

L'URSS di Breznev
La crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS, capitolo 16
La caduta del muro di Berlino e la fine dell'URSS

LA REPUBBLICA ITALIANA DAL 1945 A OGGI

L'Italia dalla ricostruzione agli anni del Settanta, Capitolo 18

La rinascita dei partiti e il referendum
La Costituzione e l'elezione del 1948
Gli anni del centrismo e del boom economico

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente con lezioni frontali non perdendo di vista l'obiettivo di stimolare gli studenti con approfondimenti e riflessioni di carattere specifico e attuale.

Queste riflessioni di carattere attuale sono state utili per cercare di sviluppare un senso critico nell'alunno nei confronti della società attuale facendo riferimento e prendendo spunto da autori classici dell'epoca contemporanea.

Lo scambio e il confronto sono stati nella maggior parte dei casi costruttivi e vantaggiosi ai fini dell'apprendimento degli alunni.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, per quanto concerne il programma è stato possibile svolgerlo in parte arrivando a studiare sino a S. Freud.

Il comportamento in aula è stato per lo più corretto da parte di quasi tutti gli alunni e rispettoso delle regole di reciprocità.

I rapporti tra insegnante ed alunni sono stati nel complesso positivi.

Il comportamento degli alunni nei confronti della materia è stato corretto e nella maggior parte dei casi la modalità di esposizione dei contenuti ha favorito un atteggiamento ricettivo delle lezioni. I risultati durante tutto l'anno sono stati discreti e in alcuni casi buoni.

La classe è apparsa attratta dalle correnti di pensiero trattate e nonostante il tempo a disposizione non abbia permesso un approfondimento più dettagliato dal punto di vista storiografico, la classe ha raggiunto una preparazione pressoché adeguata.

Le capacità di espressione sono generalmente buone e quasi la totalità degli alunni ha raggiunto un livello discreto di comprensione dei concetti filosofici e in alcuni casi si è verificata una certa profondità e a volte, criticità di pensiero.

Un gruppo ristretto di studenti dimostra conoscere gli argomenti in modo abbastanza preciso ed è in grado di effettuare riflessioni personali sui contenuti appresi.

Altri alunni, a causa di una metodologia di studio non sempre adeguata, sommata ad alcune lacune pregresse, faticano in alcuni casi ad esporre i contenuti appresi in maniera opportuna raggiungendo un livello meno preciso e dettagliato.

Per quanto riguarda la produzione scritta il livello della classe si è dimostrato discreto mostrando alcune difficoltà di articolazione del pensiero in alcuni filosofi specifici.

Generalmente la classe si è sempre però dimostrata studiosa e partecipe nell'apprendimento della materia

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate nella maggior parte dei casi in modalità scritta a causa dell'esiguo tempo a disposizione. I recuperi delle insufficienze e le interrogazioni programmate in caso di alunni con diagnosi, invece sono state affrontate oralmente.

Le verifiche scritte sono state elaborate sia nella forma strutturata che semi strutturata.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione: M. FERRARIS, *Pensiero in movimento*, Vol. 2B, Pearson Paravia.

Libro di testo in adozione: M. FERRARIS, *Pensiero in movimento*, Vol. 3A, Pearson Paravia.

PROGRAMMA SVOLTO

- ✓ Il Romanticismo e la ricerca dell'assoluto
 - Caratteri generali del romanticismo

- ✓ **HEGEL**
 - Vita e opere
 - La realtà come Spirito
 - Realtà e razionalità
 - Concreto e astratto
 - Intelletto e ragione
 - Superamento e dialettica
 - La Fenomenologia dello Spirito: le figure
 - Autocoscienza e la figura del "servo – padrone"

- ✓ **SCHOPENHAUER:**
 - Le vicende biografiche e le opere
 - Il tradimento di Kant
 - Il "Velo di Maya" e il suo superamento
 - La volontà e le sue oggettivazioni;
 - La sofferenza universale
 - Le vie della liberazione dal dolore

- ✓ **FEUERBACH:**
 - La sinistra hegeliana e Feuerbach
 - La critica alla dialettica hegeliana
 - Dalla teologia all'antropologia
 - L'alienazione religiosa
 - Ateismo di Feurbach

✓

✓ **MARX:**

- La vita e le opere
- La critica al giustificazionismo di Hegel
- L'insufficienza dell'emancipazione religiosa
- La concezione materialistica della storia
- La comprensione del movimento reale della storia
- La merce e i suoi valori: l'origine del plusvalore
- L'alienazione
- La realizzazione della società comunista

LA CRISI DELLE CERTEZZE: NIETZSCHE

✓ **NIETZSCHE:**

- La vita e le opere
- Le origini della decadenza della cultura greca
- La polemica contro lo storicismo
- La filosofia del mattino: Il periodo "Illuministico"
- La genealogia della morale
- La morte di Dio e la fine delle illusioni della metafisica
- La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra
- L'eterno ritorno dell'uguale
- La volontà di potenza e l'amor fati
- Nietzsche e il nazismo

LA CRISI DELLA RAGIONE

✓ **FREUD:**

- La vita e le opere
- Le origini del pensiero psicoanalitico: le ricerche sull'isteria
- Il metodo delle libere associazioni
- L'interpretazione dei sogni
- La teoria della sessualità
- Il ruolo dello psichiatra
- La teoria delle pulsioni
- La teoria della mente: la prima e la seconda topica
- L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento si è svolto prevalentemente attraverso lezioni dialogate, esercitazioni guidate, correzione di esercizi applicativi assegnati e svolti autonomamente dagli alunni in classe o a casa.

Per favorire la concentrazione e la rielaborazione dei contenuti trattati in classe, durante la lezione frontale si è privilegiata la produzione di appunti da utilizzare poi a casa per lo studio della teoria e da integrare individualmente.

Si sono evitati, per quanto possibile, gli eccessi di rigore formale e le dimostrazioni.

Il recupero si è svolto prevalentemente in itinere, sia con il ripasso e il chiarimento dei concetti teorici sia attraverso lo svolgimento di esercitazioni che fornissero lo spunto per evidenziare i punti nodali degli argomenti e gli aspetti di più ardua comprensibilità. Nelle attività di esercitazione si è cercato di stimolare la partecipazione attiva degli allievi, coinvolgendoli direttamente nella gestione del lavoro.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe ha mostrato, fin dal terzo anno, molte lacune pregresse dovute all'avvicendamento di molteplici docenti nel biennio ed alla situazione pandemica; questo ha portato a difficoltà di comprensione dei concetti e di apprendimento della materia e ad una scarsa abitudine allo studio di concetti prettamente scientifici.

Nonostante la maggior parte degli alunni abbia accolto comunque con partecipazione ed interesse la proposta didattica, lo studio non è sempre stato organizzato in modo continuo ed efficace, per alcuni solamente finalizzato al superamento dei momenti di verifica sommativa. Il lavoro seguito, volto a semplificare l'approccio ad argomenti complessi, ha permesso però ad alcuni studenti di trovare maggiore sicurezza nell'affrontare la disciplina.

Il maggior impegno in classe, nello studio a casa e un aumento dell'interesse agli argomenti proposti hanno infatti portato diversi alunni ad acquisire discrete capacità organizzative ed applicative.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Sia nel trimestre che nel pentamestre sono state svolte tre prove atte a valutare sia la preparazione teorica degli studenti che la loro capacità di applicazione dei concetti nello svolgimento di esercizi, di studi di funzione e di lettura di grafici.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione: "La matematica a colori. Edizione azzurra" vol. 5, Leonardo Sasso, DeA Scuola

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: GLI INSIEMI DI NUMERI REALI

- Insiemi numerici limitati e illimitati.
- Minimo, massimo, estremo inferiore, estremo superiore.
- Intervalli. Intorni.

MODULO 2: LE FUNZIONI

- Definizioni e terminologia.
- Dominio e codominio.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Funzioni periodiche.
- Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo.
- Funzioni limitate. Massimi e minimi assoluti.
- Riconoscimento, tramite lettura del grafico, delle caratteristiche studiate.
- Classificazione delle funzioni matematiche.
- Determinazione del dominio di una funzione.

MODULO 3 : LIMITI DELLE FUNZIONI REALI

- Introduzione intuitiva al concetto di limite.
- Limite finito per x tendente ad un valore finito. Definizione ed esempi.
- Limite destro e limite sinistro.
- Limite finito per x tendente ad un valore infinito. Definizione ed esempi.
- Asintoti orizzontali.
- Limite infinito per x tendente ad un valore finito. Definizione ed esempi.
- Asintoti verticali.
- Limite infinito per x tendente ad un valore infinito. Definizione ed esempi.
- Asintoti obliqui.
- Proprietà generali dei limiti:
- Operazioni sui limiti:
 - teorema della somma algebrica di funzioni
 - teorema del prodotto di due funzioni
 - teorema del quoziente di due funzioni
- Risoluzione delle forme di indeterminazione: $+\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$.

MODULO 4 : FUNZIONI E CONTINUITA'

- Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie), esempi e grafici.
- Grafico probabile di una funzione razionale fratta.

MODULO 5: DERIVABILITA'

- Rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Derivata e suo significato geometrico.
- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.
- Derivate di alcune funzioni fondamentali.

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento si è svolto prevalentemente attraverso lezioni dialogate, esercitazioni guidate, correzione di esercizi applicativi assegnati e svolti autonomamente dagli alunni in classe o a casa, visione e realizzazione di esperimenti tramite piattaforme online.

Per favorire la concentrazione e la rielaborazione dei contenuti trattati in classe, durante la lezione frontale si è privilegiata la semplificazione degli argomenti e la lezione dialogata per arrivare alla maggior comprensione possibile di ogni aspetto del programma.

Il recupero si è svolto prevalentemente in itinere, sia con il ripasso e il chiarimento dei concetti teorici sia attraverso lo svolgimento di esercitazioni che fornissero lo spunto per evidenziare i punti nodali degli argomenti e gli aspetti di più ardua comprensibilità. Nelle attività di esercitazione si è cercato di stimolare la partecipazione attiva degli allievi, coinvolgendoli direttamente nella gestione del lavoro.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La maggior parte della classe ha subito mostrato un interesse nella disciplina, interagendo con il docente durante le spiegazioni; sono emerse difficoltà durante lo svolgimento degli esercizi dovute sia a lacune pregresse che al lavoro frammentario svolto nei precedenti anni scolastici a causa della pandemia.

Pertanto si è preferito concentrarsi sulla comprensione ed interiorizzazione dei concetti fisici, e sul miglioramento del lessico scientifico degli studenti, limitandosi a risolvere semplici esercizi e riprendendo tutti gli argomenti pregressi che risultavano ancora farraginosi o non interamente svolti.

Un maggior impegno nel lavoro domestico ed uno studio attento hanno permesso alla maggior parte allievi di raggiungere risultati nel complesso più che sufficienti.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Sia nel trimestre che nel pentamestre sono state svolte tre prove atte a valutare sia la preparazione teorica degli studenti che la loro capacità di applicazione dei concetti nella risoluzione di problemi.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione: "Fisica! Pensare la natura", Antonio Caforio, Aldo Ferilli, *Le Monnier scuola*

MODULO 1 : LA LUCE

- Modello ondulatorio e modello corpuscolare
- I raggi di luce
- Le sorgenti di luce
- La velocità della luce
- La riflessione e lo specchio piano
- La diffusione
- La rifrazione
- Il prisma e la dispersione
- La diffrazione
- L'interferenza

MODULO 2 : ELETTROSTATICA

- Cariche positive e negative
- Forza di Coulomb
- Modalità di elettrizzazione di un corpo (conduttore o isolante)
- Campo elettrico: definizione, rappresentazione e dipoli elettrici
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss
- Lavoro su una carica in un campo elettrico, energia potenziale in un campo elettrico uniforme e in uno generato da una carica puntiforme, conservazione dell'energia
- Potenziale elettrico e differenza di potenziale
- Conduttori in equilibrio e capacità di un conduttore
- Condensatori
- Condensatori in serie e in parallelo

MODULO 3: CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica
- Prima e seconda legge di Ohm
- Forza elettromotrice
- Circuiti in corrente continua, collegamenti di resistori in serie ed in parallelo

MODULO 5 : CENNI DI FISICA MODERNA

- Planck e il corpo nero
- Einstein e il quanto di luce
- Bohr e l'atomo
- De Broglie e le onde di materia
- Heisenberg e Schrödinger, i padri della Meccanica Quantistica
- L'interpretazione di Copenaghen

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Le lezioni si sono svolte in modalità prevalentemente frontale/dialogata, spesso stimolando la costruzione delle conoscenze: partendo da un testo figurativo, sono stati proposti confronti, parallelismi e collegamenti tra artisti e opere diversi, con ambiti disciplinari connessi alla storia dell'arte, includendo i contesti storico-sociali. Le analisi svolte in classe hanno integrato e rielaborato quelle presenti sul libro di testo, che ha quindi rappresentato il contenuto minimo per ogni analisi.

Sono stati utilizzati files in power point forniti di mappe, riviste specializzate, letture critiche e proposti video di approfondimento.

Il recupero si è svolto in itinere attraverso la ripresa dei concetti più ostici

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe nel corso del triennio dal punto di vista disciplinare ha dimostrato via via un atteggiamento sempre più corretto, instaurando un rapporto di reciproca fiducia, teso ad una co-costruzione degli apprendimenti basata sul confronto, sullo scambio, sulle sensazioni suscitate dalle opere proposte.

La loro capacità di assimilazione risulta essere diversificata, e per i risultati conseguiti e per la tipologia di approccio verso la disciplina in termini di: approccio critico, uso di un linguaggio appropriato e specifico, capacità di collegamenti con artisti ed opere trattati, con i contesti storico sociali e culturali.

La quasi totalità degli alunni ha acquisito un livello di conoscenza sufficientemente adeguato, e in alcuni casi buono: se alcuni distinguono per una capacità argomentativa tale da riuscire a svolgere in maniera autonoma un'analisi critica del testo figurativo, altri invece, dimostrano una maggiore fragilità; l'analisi del testo figurativo si rivela meno strutturata e organica, superficiale, spesso frutto di uno studio meramente mnemonico, il linguaggio più semplice.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Nel trimestre e nel pentamestre sono state svolte prove di verifica scritte semistrutturate (con domande a risposta aperta e chiusa). Nel pentamestre, inoltre, si è proceduto con brevi colloqui orali su argomenti circoscritti.

Gli studenti si sono confrontati con l'esposizione orale di un lavoro di approfondimento interdisciplinare in PPT, eseguito in piccoli gruppi e su tematiche assegnate, proposto nel periodo dedicato ad Ed. civica.

STRUMENTI

"OPERA", AAVV, EDIZIONE ROSSA, VOL. 4 E 5, ED. RIZZOLI

PPT PRODOTTI DAL DOCENTE, RIVISTE E LIBRI SPECIALIZZATI, ARTICOLI, VIDEO

VOL. 4**L'arte dell'Ottocento in Europa****Il Romanticismo europeo**

-Il sentimento protagonista nella pittura di paesaggio.

D. Friedrich. Monaco sulla spiaggia, Abbazia nel querceto e Viandante sul mare di nebbia

-La pittura romantica anglosassone. Constable.

Turner. Il ponte del diavolo, Bufera di neve, Pioggia vapore e velocità

-La scuola di Barbizon

C. Corot. Il ponte di Narni 1826 e 1827*, La cattedrale di Chartres

-La pittura di storia nell'Ottocento

T. Gericault, La zattera della Medusa, i Ritratti degli alienati

E. Delacroix. La Libertà che guida il popolo

F. Hayez. Pietro Rossi nel castello di Pontremoli, Il bacio

-La tendenza neogotica in architettura

Il restauro come restituzione della memoria. Viollet-le-Duc e Ruskin

Morris e le Arts and Crafts

Dal Realismo all'Impressionismo

-L'architettura del ferro e dell'acciaio

Crystal Palace*, La Tour Eiffel, la Galleria Vittorio Emanuele II

Courbet. Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore

-La sperimentazione di nuovi linguaggi pittorici in Italia.

La Scapigliatura. T. Cremona: L'Edera

I Macchiaioli. G. Fattori: La Rotonda dei bagni Palmieri, Il carro rosso

Temi e tecniche nuove in Francia. La fotografia e il rapporto con la pittura. Il giapponismo

E. Manet: Olympia, Colazione sull'erba*, Il bar alle Folies -Bergères

-L'Impressionismo

C. Monet: Impressione, sole nascente; La Grenouillère, I Papaveri*, serie della Cattedrale di Rouen e Ninfee

P. A. Renoir: La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*, Bagnanti

E. Degas: La classe di danza, L'assenzio, La finozza. Degas scultore: Ballerina di 14 anni

VOL. 5**Il Postimpressionismo**

P. Cezanne: I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna di Sainte-Victoire (diverse versioni)

G. Seurat: Une baignade à Asnières*, La grande Jatte

V. Van Gogh: Mangiatori di patate, La camera da letto, La sedia di Vincent e La sedia di Van Gogh,

Notte stellata, Campo di grano con corvi

H. de Toulouse Lautrec: Al Moulin Rouge, La Goulue

P. Gauguin: La visione dopo il sermone, Cristo giallo*, la Orana Maria, Da dove veniamo, Cosa

siamo? Dove andiamo?

-Il fenomeno delle Secessioni, La Secessione di Vienna

G. Klimt: Giuditta I, Il bacio, Il fregio di Beethoven, il periodo fiorito

J. M. Olbrich: Il Padiglione della Secessione viennese

E. Munch: Bambina malata*, Sera nel corso Karl Johan, L'urlo

-Il Divisionismo

G. Previati: Maternità

G. Segantini: Le due madri

G. Pellizza da Volpedo: Il Quarto stato

Declinazioni della modernità

L'Art Nouveau, un movimento europeo

A. Gaudì: Sagrada Família

Le Avanguardie storiche del Novecento

-La crisi del Positivismo e il rinnovamento delle arti

-I Fauves

H. Matisse: Lusso, calma e voluttà*, La gioia di vivere, Donna con cappello, La stanza rossa, La tavola imbandita, La danza e I musicisti

-L'Espressionismo tedesco. Die Brücke

E. Kirchner: Cinque donne in strada, Autoritratto come soldato

-L'Espressionismo austriaco

E. Schiele: La famiglia, Gli amanti

O. Kokoschka: Pietà, La sposa del vento

-La relazione spazio tempo: il Cubismo

P. Picasso: La vita, I saltimbanchi, Il ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di A. Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Il periodo classico e surrealista, Guernica, la scultura

Braque: Case all'Estaque, Violino e tavolozza

-La forma del movimento: il Futurismo e i suoi manifesti

U. Boccioni: La città che sale, La risata, Forme uniche della continuità nello spazio

G. Balla: Lampada ad arco, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio

-Tra Espressionismo e Astrattismo

-Der Blaue Reiter.

V. Kandinskij: Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto, Impressione III, Composizione VIII,

Periodo biomorfo: Blu di cielo

P. Klee: Cupole rosse e bianche

-Il Bauhaus.

Mondrian: L'albero rosso, l'Albero grigio, Melo in fiore, Composizione 11

-Dada, Surrealismo e Metafisica: i protagonisti, la poetica e le tecniche

Il Dadaismo

M. Duchamp: Nudo che scende le scale, Fontana, L.H.O.O.Q

-Metafisica e Surrealismo. Poetiche e tecniche

*I contenuti contrassegnati da asterisco sono da escludere per gli studenti aventi il PDP in cui è

indicata la Riduzione delle richieste tra le Modalità di verifica

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Si è cercato di improntare il metodo di insegnamento sullo sviluppo e miglioramento delle capacità motorie degli alunni, con lezioni frontali e di gruppo.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe 5A, nell'arco del triennio, ha saputo dimostrare educazione e correttezza nei confronti della materia, della docente e rispetto nei confronti dei compagni. Gli alunni possiedono buone capacità generali, caratteristiche che quest'anno però non sempre hanno influito positivamente sull'andamento globale della classe, a causa soprattutto della mancanza della palestra (per l'intero anno scolastico). L'attività pratica è stata infatti molto difficoltosa e quindi non proficua, così come l'impegno e la partecipazione non sempre attivi. Le lezioni si sono tenute a volte nel campo adiacente alla scuola, altre passeggiando all'aria aperta, (tempo permettendo), altre in un salone in prossimità dell'istituto, altre volte in classe confrontandoci su temi relativi alla salute e benessere. Nel complesso gli obiettivi raggiunti sono positivi.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Come tipologia di verifica si è seguito il metodo delle osservazioni sistematiche. Sono stati analizzati non tanto i risultati prettamente tecnici, ma l'atteggiamento tenuto nei confronti delle varie attività proposte: si è tenuto conto infatti della partecipazione, dell'attenzione, dell'interesse, della disponibilità ad impegnarsi.

Sono state svolte due prove nel trimestre e tre nel pentamestre, sia pratiche sia teoriche.

STRUMENTI

La parte pratica si è svolta prevalentemente all'aperto, con utilizzo di pochissime attrezzature in adozione.

Per una parte teorica è intervenuta la CRI di Tradate con un corso sul massaggio cardiaco e, per gli interessati è seguita la parte pratica per ottenere l'attestato all'uso del defibrillatore.

PROGRAMMA SVOLTO

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO:

- ✓ Esercizi di potenziamento muscolare generale esclusivamente a carico naturale, a coppie, metodo tabata
- ✓ Resistenza generale (corsa continua e corsa con variazioni di ritmo);
- ✓ Esercizi di rapidità (vari tipi di skip);
- ✓ Esercizi di mobilità a carico naturale.
- ✓ Esercizi di stretching;
- ✓ Circuit-training

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE:

- ✓ Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative (apprendimento motorio, controllo motorio, destrezza e agilità)

PRATICA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA:

- ✓ Giochi di squadra:
 - Basket
 - Calcetto
 - Pallavolo
 - Palla prigioniera

PARTE TEORICA

- ✓ L'allenamento sportivo: definizione di allenamento, obiettivo dell'allenamento, concetto di carico allenante, i principi e le fasi dell'allenamento, obiettivi del riscaldamento, i mezzi e i momenti dell'allenamento.
- ✓ L'allenamento delle capacità condizionali
- ✓ Educazione alla salute: definizione di salute e benessere, fattori determinanti della salute, effetti positivi dell'attività sportiva
- ✓ Doping
- ✓ Alimentazione e fabbisogno energetico
- ✓ De Coubertin e le Olimpiadi moderne

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lavoro di gruppo, discussione, circle time, studio del caso, brainstorming, problem solving, storytelling

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe ha mostrato interesse per gli argomenti proposti e ha partecipato attivamente alle lezioni. Ognuno ha sviluppato, a seconda delle proprie capacità, un percorso di maturazione del proprio senso critico. Gli studenti hanno manifestato un atteggiamento corretto. I rapporti con i compagni sono stati sereni.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Livello di interazione, confronto e dialogo

STRUMENTI

Lim, dispositivi informatici, attività interattive, video, filmati e documentari

PROGRAMMA SVOLTO

Attività interattiva: "Freedom writers"

L'amore

Il futuro

Accenni di etica degli animali e la questione del vegetarianismo

La sessualità

La pornografia

Riflessioni sulla scuola

Sessualità: riflessioni sul tema del consenso

Sessualità: il dualismo e i suoi effetti

Il senso della vita

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO:
LEZIONE FRONTALE, LEZIONE DIALOGATA, DISCUSSIONE

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE
GLI ALUNNI HANNO SEGUITO CONINTERESSE LE TEMATICHE PROPOSTE NEL CORSO DELLE LEZIONI. IL RISULTATO E' BUONO.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

DISCUSSIONE

STRUMENTI

MATERIALI FORNITI DAL DOCENTE

PROGRAMMA SVOLTO

- ✓ Olympe de Gouges e la *Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina*
- ✓ Mary Wollstoncraft e *A Vindication of the Rights of Woman*
- ✓ Harriet Taylor Mill: *La schiavitù delle donne*
- ✓ Il movimento delle suffragette
- ✓ Virginia Woolf e la fine dell'angelo del focolare
- ✓ La politica fascista sulle donne
- ✓ La Resistenza al femminile
- ✓ La conquista del diritto di voto delle donne italiane
- ✓ Simone de Beauvoir: *Il secondo sesso*
- ✓ Il femminismo negli anni 70 e le conquiste del divorzio e dell'aborto
- ✓ La violenza sulle donne: stupri e femminicidi
- ✓ Il caso di Ipazia
- ✓ Il caso di Artemisia Gentileschi
- ✓ Il delitto del Circeo e il processo

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Il metodo di insegnamento è stato prevalentemente improntato su lezioni frontali ed, in alcuni casi, lezioni partecipate-interattive e cibernetiche-informatiche. I programmi sono stati svolti attraverso le modalità sopra descritte, mediante spiegazione di materiale raccolto dall'insegnante, quale testi e riviste di settore, integrati ai libri di testo di Discipline grafiche G. Federle – C. Stefani “ Gli occhi del grafico” Clitt e di Laboratorio Grafico G. Federle – C. Stefani “ Gli strumenti del grafico” Clitt ed a dispense esplicative. Sono state svolte lezioni teoriche e pratiche nelle quali sono state spiegate le metodologie e i principali procedimenti usati nella progettazione grafica e fotografica, oltre che la spiegazione dell'utilizzo degli strumenti a disposizione nei laboratori e la terminologia tecnica specifica per: materiali e fasi di lavoro. Le esercitazioni sono state finalizzate a fornire un metodo di lavoro e una preparazione tecnico-pratica più approfondita, nel campo della progettazione grafica e computerizzata. Visione ed analisi in classe di materiale pubblicitario e editoriale. Visione di materiale bibliografico e audiovisivo portato dal docente e in alcuni casi raccolto dagli alunni. Alcuni studenti dal terzo anno in poi hanno utilizzato prevalentemente materiale proprio, nello specifico i computer personali e le macchine fotografiche.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Lo studente liceale di grafica visiva e pubblicitaria è in grado di elaborare, organizzare e realizzare attività produttive per la comunicazione integrata.

La classe è stata, nella maggior parte, in grado di ottenere capacità di:

- decodificare in modo interattivo i fenomeni connessi con la realtà socio-economica;
- conoscere tecnologie delle produzioni visive tradizionali e moderne;
- coniugare gli aspetti formali della professione con quelli pratico-applicativi e comunicativi;
- ordinare gli strumenti della comunicazione e produrre messaggi visivi che la diffondano attraverso conoscenze scientifiche ed artistiche.

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE (sapere):

- la terminologia specifica nell'ambito del disegno progettuale;
- approfondimento delle principali tecniche di rappresentazione grafico-spaziale, anche con l'ausilio dello strumento informatico (software specifico);
- i codici e la normativa funzionale allo sviluppo creativo del progetto;
- la metodologia, gli strumenti e le tecniche per la progettazione di tipologie e spazi.

COMPETENZE (saper fare):

- sanno individuare, rappresentare e sviluppare le tecniche grafiche precedentemente apprese;

- sanno impostare e risolvere problemi compositivi;
- sanno visualizzare idee e concetti;
- sanno applicare adeguatamente le tecniche della rappresentazione grafica del rilievo e degli strumenti informatici ad un progetto;
- sanno progettare un intervento distributivo e funzionale di una cellula abitativa o di spazi a destinazione d'uso differenziato;
- avere dimestichezza dei linguaggi tipici delle dinamiche di progetto;
- sanno operare dal bidimensionale al tridimensionale e saper rappresentare graficamente e simbolicamente grandezze numeriche;
- sanno cogliere le relazioni tra forma, funzione e tecnologia.

CAPACITA' (saper essere):

- sanno sapersi confrontare con i compagni su un problema dato e sanno lavorare in gruppo
- sanno affinare il metodo di studio
- sanno sviluppare il metodo progettuale consistente in: analisi del problema, ricerca della documentazione necessaria alla sua soluzione e realizzazione
- sanno individuare le problematiche inerenti alla progettazione programmata
- sanno operare collegamenti multidisciplinari rielaborando le conoscenze e gli strumenti acquisiti
- sanno sviluppare le potenzialità creative
- sanno di essere in grado di valutare criticamente il proprio lavoro.

OBIETTIVI MINIMI PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE.

Ogni studente, possiede un'adeguata conoscenza delle tematiche trattate nel corso dell'anno e ha eseguito correttamente le esercitazioni secondo i parametri valutativi indicati dal docente. Ha capacità tecnico grafiche, capacità espressive personali, pulizia del foglio, disposizione corretta ed ordinata di testi ed immagini, precisione del segno, coerenza tra il tema grafico e il suo svolgimento. Sa sintetizzare e collegare i concetti in modo da acquisire capacità sufficientemente autonome e critiche nell'ambito del disegno grafico. Sa esporre i concetti in modo logico e con linguaggio e terminologia appropriate.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Sono state svolte sei prove secondo le tipologie dell'Esame di Stato e due simulazioni grafiche computerizzate, verifiche scritte, ricerche. La valutazione, rispettando una griglia, ha tenuto conto della continuità dell'impegno nel seguire le lezioni e svolgere i compiti assegnati, della pulizia e dell'ordine nella presentazione degli elaborati e del rispetto dei termini di consegna. Si è basata sul confronto tra i risultati raggiunti dall'alunno e quelli definiti nella programmazione. Per casi particolari il criterio di riferimento è stato individuale, basato sul progresso del singolo alunno tra il momento di partenza e quello d'arrivo.

STRUMENTI

Libri di testo di Discipline grafiche G. Federle – C. Stefani " Gli occhi del grafico" Clitt e del Laboratorio Grafico G. Federle – C. Stefani " Gli strumenti del grafico" Clitt Laboratorio di disegno, Laboratorio di computer e Fotografico. Esercitazioni tecnico-pratiche effettuate con elaborati grafici e realizzazioni esecutive con i software di grafica "Photoshop, Illustrator in

Design Dreamweaver, Premiere, iMovie oppure altri programmi di video editing free, Microsoft Office ecc.” Le strumentazioni utilizzate sono state quelle offerte dalla scuola ma una parte di ragazzi, come già accennato, hanno utilizzato materiale proprio quale computer e macchine fotografiche, dall'inizio del terzo anno ad oggi.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINE GRAFICHE

Al termine del quinto anno lo studente è stato in grado di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione grafico-visiva, prestando particolare attenzione alla recente produzione e agli aspetti estetico-funzionali del graphic design. Lo studente ha preso piena conoscenza, la padronanza e sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei, sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, con diverse metodologie di presentazione: **taccuino, roughs, moodboard, carpetta con tavole, “book” cartaceo e digitale, visualizzazioni 2D e 3D, “slideshow”**. Lo studente ha analizzato e applicato una metodologia progettuale finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato: **cartacei, digitali, web, segnaletica e “packaging”**; è stato pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche informatiche, fotografiche e grafiche, in particolare quelle geometriche e descrittive finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. Lo studente ha acquisito la capacità di analizzare e rielaborare prodotti grafico visivi moderni e contemporanei, dall'invenzione della stampa al web design; e che riesca ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione. Realizzando un manifesto/locandina e un invito alla manifestazione del HIGH SCHOOL MUSICAL della scuola media Fermi di Venegono Inferiore.

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

La metodologia di insegnamento adottata, ha perseguito un duplice obiettivo didattico; da un lato, sono state affrontate, attraverso lezioni frontali e/o materiale fornito dal docente, argomenti teorici riguardanti gli aspetti professionali della disciplina e del grafico, affrontando tematiche di organizzazione aziendale, del funzionamento dei mass media, della progettazione integrata di una brand identity, dall'altro si è provveduto a declinare i contenuti tecnici in esperienze visive legati al mondo della comunicazione attraverso la produzione di stampati e prodotti di comunicazione.

Il metodo di insegnamento è stato prevalentemente improntato su lezioni frontali, partecipate-interattive informatiche. I programmi sono stati svolti attraverso le modalità sopra descritte, mediante spiegazione di materiale raccolto dall'insegnante, quale testi e riviste di settore, integrati da ricerche personali e, anche all'utilizzo dei libri di testo : G. Federle – C. Stefani *"Gli occhi del grafico"* – Vol. quinto anno/ discipline grafiche- Ed. Clitt.

Sono state spiegate le metodologie e i principali procedimenti usati nella progettazione grafica con anche approfondimenti ed utilizzo degli strumenti a disposizione nei laboratori di indirizzo e la terminologia tecnica specifica per materiali e fasi di lavoro. Le esercitazioni sono state finalizzate a fornire un metodo di lavoro e una preparazione tecnico-pratica più approfondita, nel campo della grafica di comunicazione in ambito artistico e pubblicitario. Visione ed analisi in classe di materiale pubblicitario e editoriale. Visione di materiale bibliografico e audiovisivo portato dal docente e in alcuni casi raccolto dagli alunni.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe presenta un buon livello di preparazione sui contenuti e competenze acquisite della grafica, con buona parte di studenti che hanno approfondito con maggiori risultati e capacità creative le tematiche della comunicazione, dimostrando un'autonomia progettuale e una ricerca personale caratterizzata da interessanti proposte visive e concettuali.

Lo sviluppo degli elaborati di questa parte della classe è stata caratterizzata da una produzione sempre attenta e puntuale, di ricerca e di aggiornamento personale, tale da permettere il raggiungimento di elevate competenze proprie del settore grafico e della comunicazione.

Una seconda, più piccola, parte della classe ha seguito un percorso di crescita comunque regolare, partendo da competenze di discreto livello, fino al raggiungimento di buoni risultati di comunicazione e gestione del prodotto grafico.

Anche le consegne dei lavori e la loro realizzazione, pur con tempistiche a volte dilatate, ha confermato le modalità operative di ogni studente.

Il giudizio relativo agli obiettivi comportamentali è positivo, poiché il rapporto con il docente è sempre stato all'insegna della correttezza e del rispetto, non essendosi mai manifestata alcuna criticità.

Il confronto con la classe è infatti avvenuto nel rispetto dei ruoli e più in generale, dell'ambiente scolastico, e comunque sempre all'insegna della condivisione e della ricerca della soluzione degli eventuali problemi affrontati o sorti all'interno delle dinamiche sviluppatesi con il gruppo classe.

Anche le attività di PCTO, svolte in modalità Project Work sono state svolte e realizzate con impegno e ottimi risultati.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Sono state svolte prove teoriche e pratiche, sui contenuti affrontati.

La valutazione, rispettando una griglia, ha tenuto conto della continuità dell'impegno nel seguire le lezioni e svolgere i compiti assegnati, dalla capacità creativa ed esecutiva di produrre materiale di comunicazione e nella capacità di saper produrre e gestire un Brief; si è inoltre basata sul confronto tra i risultati raggiunti dall'alunno e quelli definiti nella programmazione. Per casi particolari il criterio di riferimento è stato individuale, basato sul progresso del singolo alunno tra il momento di partenza e quello d'arrivo.

STRUMENTI

LIBRO DI TESTO in adozione: G. Federle – C. Stefani – " GLI OCCHI DEL GRAFICO" - VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) / SECONDA EDIZIONE – Ed. Clitt.

Appunti e/o materiale fornito dal docente.

Dispense e ricerche

Utilizzo delle attrezzature a disposizione della scuola per la fase di realizzazione dei prodotti grafici.

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE (sapere):

- la terminologia specifica nell'ambito del disegno progettuale;
- approfondimento delle principali tecniche di rappresentazione grafico-spaziale, anche con l'ausilio dello strumento informatico (software specifico);
- i codici e la normativa funzionale allo sviluppo creativo del progetto;
- la metodologia, gli strumenti e le tecniche per la progettazione di tipologie e spazi.
- individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva per fini comunicativi.

COMPETENZE (saper fare):

- sanno individuare, rappresentare e sviluppare le tecniche grafiche precedentemente apprese;
- sanno impostare e risolvere problemi compositivi;

- sanno visualizzare idee e concetti;
- sanno applicare adeguatamente le tecniche della rappresentazione grafica del rilievo e degli strumenti informatici ad un progetto;
- sanno progettare un intervento distributivo e funzionale di una cellula abitativa o di spazi a destinazione d'uso differenziato;
- avere dimestichezza dei linguaggi tipici delle dinamiche di progetto;
- sanno operare dal bidimensionale al tridimensionale e saper rappresentare graficamente e simbolicamente grandezze numeriche;
- sanno cogliere le relazioni tra forma, funzione e tecnologia.
- lo studente analizzerà e applicherà una metodologia progettuale finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato:
- individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva per fini comunicativi.

CAPACITA' (saper essere):

- sanno sapersi confrontare con i compagni su un problema dato e sanno lavorare in gruppo
- sanno affinare il metodo di studio
- sanno sviluppare il metodo progettuale consistente in: analisi del problema, ricerca della documentazione necessaria alla sua soluzione e realizzazione
- sanno individuare le problematiche inerenti alla progettazione programmata
- sanno operare collegamenti multidisciplinari rielaborando le conoscenze e gli strumenti acquisiti
- sanno sviluppare le potenzialità creative
- sanno di essere in grado di valutare criticamente il proprio lavoro
- capacità di analizzare e rielaborare prodotti grafico-visivi moderni e contemporanei.

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023-2024 – 5°A LICEO ARTISTICO

DISCIPLINE GRAFICHE

- **Realizzazione di prodotti grafico-visivi;**
Conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee;
- ❖ **Grafica digitale**
Illustrazione digitale
Illustrazione figurativa e commerciale
- ❖ **Argomenti di teoria pubblicitaria**
Il marketing
I mass media
- ❖ **Il progetto della Brand Identity**
Case history

Brief
Logo completo e Manuale di utilizzo
Immagine coordinata
Pieghevole
Locandina e Manifesto
Infografica, segnaletica e grafica ambientale
Grafica Social marketing
Il packaging

❖ **Project work PCTO**

Raga da paura

Ideazione e progettazione di manifesti e locandine in collaborazione con il Fondo Tiziano Sclavi

❖ **Simulazione d'esame**

Progettazione e realizzazione di contenuti grafici desunti dalle tracce d'esame degli anni precedenti.

❖ **Tecniche informatiche**

Utilizzo dei principali strumenti di Adobe Illustrator, Photoshop e InDesign per la fase progettuale e definitiva.

PROGRAMMAZIONE DEI CDC PER EDUCAZIONE CIVICA			
A.S.	2023-2024	Classe	QUINTA
Sezione	A	Indirizzo	GRAFICA
Materia	EDUCAZIONE CIVICA	Docenti coinvolti	Tutto il consiglio di classe

Macroarea	TEMI DA SVILUPPARE
1. Costituzione	Processo migratorio/nascita della Costituzione Italiana, le donne nella Costituente
2. Cittadinanza digitale	Transizione digitale dei mezzi di comunicazione
3. Sviluppo sostenibile	Riscaldamento globale Ed.alla salute

Macroarea	DISCIPLINA	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE
1	Fisica Matematica	Fisica: ricerca e produzione di un elaborato digitale	Fisica: la migrazione di fisici celebri: cause ed effetti sul loro lavoro	Fisica: Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
	Storia Lettere	Ruolo e funzione della costituzione italiana. comprendere il valore della democrazia	La Costituzione Italiana, fondamenti di diritto Le donne dell'Assemblea costituente Il percorso legislativo italiano verso la parità tra uomo e donna	Individuare l'origine della Costituzione e comprenderne la funzione come legge fondamentale dello Stato; Partecipare al dibattito culturale Conoscere e informarsi sugli eventi del passato e quelli di attualità Comprendere il ruolo della libertà di parola e di espressione
	Inglese	Conoscenza delle principali criticità degli immigrati in America agli inizi del '900	Conoscere le modalità di ottenimento della cittadinanza americana	Comprendere la condizione e le difficoltà dei migranti e l'impatto dell'"American Dream" sulle loro vite Realizzazione di un testo di sintesi (in lingua) con

			sensibilizzazione sull'art. 9 della costituzione	avere sempre un comportamento civile
3	Discipl. Grafiche	Il ruolo e le funzioni del Packaging nella comunicazione dei valori e della sostenibilità	<p>Conosce le funzioni di comunicazione del Packaging, e le informazioni da fornire sulla base del settore merceologico affrontato.</p> <p>Conosce le tipologia di materiali da utilizzare in riferimento alla sostenibilità della comunicazione del prodotto</p>	<p>Comprende le responsabilità sociali del grafico</p> <p>Ricerca e raccogliere informazioni utilizzando fonti primarie e secondarie e formulare ipotesi.</p>
	Scienze motorie	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della propria sicurezza, degli altri e dell'ambiente in cui si vive	Saper intervenire in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo	Saper applicare il massaggio cardiaco (e facoltativo l'uso del defibrillatore)

Di seguito sono riportati **tutti** I CANALI DI COMUNICAZIONE, MATERIALI PROPOSTI, MODALITA' DI VERIFICA attivabili nell'insegnamento dell'Educazione civica.

CANALI DI COMUNICAZIONE	
Piattaforma MASTERCOM	Agenda
	Sezione "Argomenti e Compiti"
	Quaderno elettronico/materiale didattico
	Moodle
	Messaggistica di Mastercom
	VideoLezioni

Piattaforma GOOGLE EDUCATION	Classroom
	e-mail
	Meet
	Chat

MATERIALI PROPOSTI
Libro di testo (anche in formato digitale)
Schede, schemi o appunti, anche prodotti dal docente
Podcast (Audio registrati), anche prodotti dal docente
Filmati, video, documentari, anche prodotti dal docente
Altro (specificare):

MODALITA' DI VERIFICA FORMATIVA/SOMMATIVA
Verifiche scritte
Colloqui
Verifiche strutturate
Esercitazioni grafiche o di laboratorio
Altro (specificare): prodotto digitale e esposizione orale

❖ Allegato B:

Le tracce delle prove utilizzate sono quelle proposte dal Ministero degli anni precedenti.

Simulazioni prima prova: 31 gennaio; 14 maggio

Simulazioni seconda prova: 20-21-22 febbraio; 15-16-17 maggio

Nel Consiglio di classe del 10/05/2024, il Consiglio ha deciso di proporre orale su base volontaria, per 3 studenti della classe, in data 27 maggio, una simulazione di prova e senza valutazione.

Griglie di correzione prima prova

Griglia di correzione seconda prova

In allegato copia delle prove somministrate nelle due simulazioni per la prima e la seconda prova.

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

INDICATORE	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1. Testo	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo in relazione alla traccia	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10-9
		b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8-7
		c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
		d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	5-4
		e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
2. Lingua	Coesione e coerenza testuale	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10-9
		b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-7
		c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
		d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	5-4
		e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
3. Cultura	Competenza lessicale	a) Dimostra un utilizzo del lessico appropriato rispetto al significato da veicolare	10-9
		b) Il lessico è pertinente rispetto al contesto	8-7
		c) Lessico molto semplice e limitato	6
		d) Lessico ristretto, ripetitivo e improprio	5-4
		e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
3. Cultura	Competenza in ambito grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi, uso corretto della punteggiatura)	a) La stesura supporta significativamente contenuti e concetti	10-9
		b) La stesura riesce adeguatamente a mediare contenuti e concetti	8-7
		c) La stesura è molto semplice, ma adeguata per la comprensione dei contenuti	6
		d) Il testo è a tratti scorretto grammaticalmente, condizionando fortemente la comprensione	5-4
		e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
3. Cultura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9
		b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8-7
		c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî	6
		d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	5-4
		e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
3. Cultura	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10-9
		b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8-7
		c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
		d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	5-4
		e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1

Punteggio conseguito/60

INDICATORI

DESCRITTORI

LIVELLO **PUNTEGGIO ASSEGNATO**

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)

- a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli formali della consegna
- b) Nel complesso rispetta i vincoli
- c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario**
- d) Non si attiene alle richieste della consegna
- e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti

10-9
8-7
6
5-4
3-1

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e i suoi snodi tematici

- a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici
- b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici
- c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva**
- d) Non ha compreso il senso complessivo del testo
- e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti

10-9
8-7
6
5-4
3-1

Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

- a) L'analisi è molto puntuale e approfondita
- b) L'analisi è puntuale e accurata
- c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa**
- d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti
- e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti

10-9
8-7
6
5-4
3-1

Interpretazione corretta e articolata del testo

- a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate
- b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide
- c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita**
- d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente
- e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti

10-9
8-7
6
5-4
3-1

Punteggio conseguito/40

TOTALE CONSEGUITO (general+i-specifici)/100

PUNTEGGIO/20

VOTO ATTRIBUITO

Indicatori specifici per la tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo (MAX 40 punti)

INDICATORI

Individuazione corretta di tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto

- a) Individua con acume le tesi e il numero di argomentazioni presenti nel testo
- b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo
- c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e/o le argomentazioni**
- d) Non riesce a cogliere il senso del testo
- e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti

Produzione: capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo

- a) Argomenta in modo rigoroso
- b) Riesce a supportare le argomentazioni razionalmente
- c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza**
- d) L'argomentazione è parzialmente coerente e impiega connettivi inappropriati
- e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti

Produzione: correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

- a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale
- b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti
- c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale**
- d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione
- e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti

DESCRITTORI

LIVELLO **PUNTEGGIO ASSEGNATO**

10-9
8-7
6
5-4
3-1
15-13
12-10
9
8-4
3-1
15-13
12-10
9
8-4
3-1

Punteggio conseguito/40

TOTALE CONSEGUITO (general+specifici)/100

PUNTEGGIO/20

VOTO ATTRIBUITO

Indicatori specifici per la tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (MAX 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGI O ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo	a) Il testo è pertinente e presenta un titolo efficace b) Il testo è pertinente, titolo adeguato c) Il testo è nel complesso accettabile d) Il testo va fuori tema e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) L'esposizione è progressiva,5 coerente e coesa b) L'esposizione è lineare e coerente c) L'esposizione è nel complesso lineare d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) È capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone idee generiche, prive di apporti personali e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
		Punteggio conseguito/40
		TOTALE CONSEGUITO (generali+specifici)/100
		PUNTEGGIO/20
		VOTO ATTRIBUITO	

Griglia di correzione Seconda prova (Discipline grafiche)

La seconda prova del Liceo Artistico indirizzo grafica prevede lo sviluppo di un progetto secondo le fasi:

- schizzi preliminari e bozzetti;
- restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

La prova verrà valutata secondo i seguenti indicatori:

- Correttezza dell'iter progettuale: 4
- Pertinenza e coerenza con la traccia: 4
- Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali: 4
- Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati: 2
- Efficacia comunicativa: 6

ALLEGATO C
Scheda didattica CLIL

Docente: Caivano Maurizio
Disciplina coinvolta: laboratorio grafica
Lingua: INGLESE
MATERIALE autoprodotta

contenuti disciplinari	Visione in lingua originale del film "What Women Want – "Quello che le donne vogliono" Descrizione delle terminologie tecniche di una agenzia a servizio completo di grafica
modello operativo	<input checked="" type="checkbox"/> insegnamento gestito dal docente di disciplina <input type="checkbox"/> insegnamento in co-presenza <input type="checkbox"/> altro _____
metodologia / modalità di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> frontale <input type="checkbox"/> individuale <input type="checkbox"/> a coppie <input type="checkbox"/> in piccoli gruppi <input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di particolari metodologie didattiche: Visione del Video del film
risorse (materiali, sussidi)	Siti web
modalità e strumenti di verifica	In itinere: domande flash Finale: verifica
Modalità di Recupero	

**SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO
DELL'ESAME DI STATO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Note:

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 - 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

¹ editore popolare: Edoardo Perino, tipografo ed editore romano.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente.

La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

[...] L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO
DELL'ESAME DI STATO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia aveva bisogno. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

“SpazioAperto”, scuola d’arte/spazio espositivo. Inaugurazione.

Descrizione

Un’Associazione culturale intende aprire una Scuola d’arte, convinta che l’espressione artistica sia una parte della personalità da riscoprire in ognuno di noi. Come a leggere e a scrivere, a fare arte si impara! Il fare artistico permette una maggiore conoscenza e consapevolezza del mondo, tanto esterno quanto interiore. Sentire ciò che siamo e tradurlo in bellezza ci arricchisce; e fare questo è possibile conoscendo le tecniche appropriate, a qualsiasi età.

La scuola si chiamerà “SpazioAperto”, perché le tecniche proposte vanno da quelle tradizionali a quelle moderne, comprese le nuove tecnologie. Inoltre il nome “SpazioAperto” allude anche al fatto che nella scuola c’è uno spazio espositivo dedicato alle opere realizzate dagli studenti e al lancio di giovani artisti.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Si vuole far conoscere questa nuova struttura e informare dell’evento di inaugurazione della scuola, che si terrà il 12 ottobre 2019.

Target di riferimento

Bambini/ragazzi delle scuole limitrofe e loro genitori.

Giovani laureati e docenti in arte e discipline artistiche quali possibili insegnanti; artisti per eventuali mostre.

Tutti gli abitanti del luogo, di tutte le età, curiosi verso l’arte e desiderosi di apprendere cose nuove.

Richieste

Il candidato progetti:

- il logotipo “SpazioAperto”
- una locandina da affiggere nelle scuole primarie e secondarie ubicate nella zona in cui si trova “SpazioAperto”, rivolta a bambini e ragazzi
- una locandina da affiggere nelle istituzioni artistiche di livello accademico e universitario, rivolta a docenti e studenti
- l’invito alla inaugurazione sia in formato cartaceo che digitale.

Formato della locandina: 21x42 cm o 29,7x42 cm (a scelta).

Formato dell’invito: 10x21 cm.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

I tre prodotti (locandine e invito) dovranno essere riconoscibili quali veicoli della stessa comunicazione.

In tutti ci sarà la data di inaugurazione, 12 ottobre 2019.

Non ci sono limiti nell'uso del colore.

Testi da inserire:

Ulteriori dati e testi possono essere inseriti liberamente a cura del candidato.

La scuola è ubicata nella città capoluogo della regione in cui vive il candidato, in zona centrale.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

*Ministero dell'istruzione e del merito***A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI10 - GRAFICA**Disciplina:** DISCIPLINE GRAFICHE***Titolo del progetto***

"Bruno Munari. Fantasie con metodo"

Descrizione

Con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura, nella città capoluogo della tua Regione approderà nel mese di ottobre la mostra "Bruno Munari. Fantasie con metodo": sono 150 opere autografe che documentano la sua multiforme attività di artista, grafico e designer. La mostra sarà arricchita da una sezione didattica e laboratoriale destinata alle scuole.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Attrarre pubblico che non è ancora a conoscenza dell'evento. Informare in particolare docenti e allievi della scuola secondaria della presenza di una sezione didattica e degli ingressi scontati per i gruppi di studenti. Informare su luoghi, date e orari di apertura, modalità di ingresso, ticketing, facilitazioni, convenzioni.

Target di riferimento

La mostra aspira ad attirare visitatori che risiedono nell'ambito provinciale e regionale, ma anche in tutto il territorio nazionale.

Richieste

Il candidato progetti il manifesto della mostra, cm 100 x 140 h, e altri due oggetti coordinati scegliendo tra le coppie:

1. pieghevole formato A4 a tre ante e invito imbustabile;
2. ticket ingresso e striscione stradale;
3. totem cm 100 x 300 h e poster cm 600 x 300 h,
4. inserzione di mezza pagina su quotidiano locale e inserzione cm 31 x 10 h, in b/n, su quotidiano locale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI10 - GRAFICA**Disciplina:** DISCIPLINE GRAFICHE**Testi da inserire:**

Bruno Munari

Fantasie con metodo

31 ottobre 2023 - 3 aprile 2024

Sale delle mostre temporanee del museo di... (indicare museo e città)

Inserire nei progetti testo informativo credibile (come indicazioni di luoghi, date, orari) anche se inventato, o testo segnaposto.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.